

Avvento di fraternità

Ricostruiamo la speranza

**Sosteniamo il progetto Ritorno a scuola di P. Ibrahim Alsabagh ofm,
parroco di S. Francesco in Aleppo**

Carissimi parroci e operatori Caritas,

la Chiesa di Gaeta, attraverso alcune Associazioni Ecclesiali, da tempo si sta prodigando a raccogliere contributi a favore del progetto di accoglienza per ragazzi abbandonati portato avanti da **P. Ibrahim Alsabagh** che lavora nella città di Aleppo, in Siria.

Alcuni dati sulla realtà siriana

Oggi, purtroppo, a oltre nove anni dall'inizio del conflitto, la condizione della popolazione siriana continua ad essere drammatica. Come sottolinea il *Humanitarian Response Plan 2019*, sono 11,7 milioni le persone che ufficialmente necessitano di aiuti umanitari, di cui quasi la metà sono bambini. Gli sfollati sono 6,2 milioni, mentre ammonta a 5,6 milioni il numero di rifugiati all'estero. Il 69% della popolazione sta vivendo sotto la soglia della povertà e si stima che la dipendenza dall'assistenza alimentare, per una percentuale significativa di siriani, dovrebbe continuare ancora per tutto il prossimo anno. La disoccupazione dilagante, l'inflazione inarrestabile, il generale rincaro dei prezzi e la difficoltà crescente nel trovare sul mercato perfino i prodotti di prima necessità, aumentano le condizioni di povertà e vulnerabilità della popolazione siriana.

La situazione interna al Paese si è inesorabilmente aggravata in questi ultimi mesi a causa della pandemia da COVID-19. All'inizio di marzo sono stati registrati i primi casi e per evitare che questa emergenza si trasformasse in una vera tragedia, il governo ha subito imposto delle misure anti-contagio: la chiusura dei confini, il coprifuoco, l'autoisolamento, la chiusura di scuole, ristoranti e altre attività commerciali non essenziali. In Siria il sistema sanitario già fragile, rischia di collassare a causa dell'estrema carenza di personale medico qualificato. Inoltre, solo il 40% delle strutture ospedaliere sono funzionanti.

Le difficoltà dei bambini e i problemi del sistema scolastico

In questo contesto così fragile, il sistema d'istruzione siriano si è inesorabilmente deteriorato: mancano gli spazi, le strutture idriche e igienico-sanitarie adeguate, non ci sono insegnanti a sufficienza e il materiale scolastico è difficile da reperire. Inoltre, in Siria al momento, una scuola su tre non può essere utilizzata perché distrutta, danneggiata o requisita per scopi militari o per accogliere gli sfollati interni. Secondo i dati ONU,

Arcidiocesi di Gaeta – Ufficio Caritas

Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta LT - C.F.: 90005510590

Cell: 3245356165 e-mail: caritas@arcidiocesigaeta.it

nel 2019, **2 milioni di bambini non sono inseriti in un percorso scolastico e 1,3 milioni rischia di abbandonarlo.**

Ad oggi il principale obiettivo è permettere alle tante persone che vivono ancora ad Aleppo di tornare alla normalità. La popolazione è desiderosa di ricominciare ma i bisogni continuano a essere estremi, la maggior parte delle famiglie è completamente dipendente dagli aiuti che riceve dal centro di emergenza di Aleppo. **I più colpiti rimangono i giovani e i bambini, molti dei quali presentano traumi post-guerra e difficoltà relazionali.** Un'intera generazione è stata profondamente segnata dalla piaga della guerra e c'è una grave preoccupazione per questi ragazzi da cui, necessariamente, dipenderà il futuro del paese.

Ricostruiamo la Speranza è l'iniziativa dell'Arcidiocesi di Gaeta in occasione dell'**Avvento di Fraternità 2020** che permetterà di **sostenere 100 studenti di Aleppo** presso la **Parrocchia di S. Francesco** tramite l'erogazione di borse di studio e l'acquisto di materiale scolastico. I cento ragazzi del progetto sono fra ragazzi più vulnerabili e con situazioni familiari più gravi.

Padre Ibrahim Alsabagh con la sua parrocchia, è un punto di riferimento per tutti coloro che hanno bisogno di un sostegno. Dargli una mano con questa iniziativa ci colloca nel cuore del dramma del popolo siriano rendendo concreta la nostra solidarietà fraterna. Si vuole rispondere alla grave emergenza siriana a partire dalla dimensione educativa perché è un investimento a lungo termine. Vogliamo contribuire concretamente ad offrire a questi ragazzi la possibilità di formarsi, di completare il proprio percorso scolastico perché possano guardare con speranza al proprio futuro.

La raccolta si svolgerà in tutte le parrocchie Domenica 13 dicembre 2020.

Gaeta, 04 novembre 2020

L'Equipe Caritas Diocesana

Versare il contributo direttamente all'Economato Diocesano o sul Conto Corrente della Caritas Diocesana **IT25 H030 6909 6061 0000 0147 738**, con causale **“Avvento di fraternità 2020”**.

INFO: 324 5356165 – email: caritas@arcidiocesiogaeta.it